



REGIONE CALABRIA

**DIPARTIMENTO TRANSIZIONE DIGITALE E ATTIVITA'
STRATEGICHE**

AVVISO PUBBLICO

Voucher per la transizione digitale delle PMI

**PR CALABRIA FESR FSE+ 2021 – 2027
PRIORITA' 1**

AZIONE 1.2.4

**Sostegno al processo di trasformazione digitale dell'economia,
integrazione delle tecnologie ICT nei processi di gestione e
produttivi delle PMI**

INDICE

1.	FINALITA' E RISORSE	3
1.1	FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO	3
1.2	RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO	3
1.3	BASE GIURIDICA E FORME D'AIUTO	5
1.4	DOTAZIONE FINANZIARIA	6
2.	BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	6
2.1	BENEFICIARI.....	6
2.2	REQUISITI DI AMMISSIBILITA'	7
3.	AZIONI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI.....	8
4.	RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH	9
5.	NATURA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO	9
6.	DURATA DELL'INTERVENTO	12
7.	RINUNCIA, REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO.....	12
8.	SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI IMPEGNO	14
9.	PROCEDURE	15
9.1	MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	15
9.2	MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA.....	16
9.3	CRITERI DI VALUTAZIONE.....	17
10.	EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	18
11.	OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	19
12.	CONTROLLI.....	21
13.	DISPOSIZIONI FINALI	22
13.1	INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI	22
13.2	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	22
14.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	24
15.	FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	24
16.	INFORMAZIONI E CONTATTI	24
17.	RINVIO.....	25

1. FINALITA' E RISORSE

1.1 FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO

L'Azione 1.2.4 del Programma Calabria FESR – FSE+ 2021 - 2027 “Sostegno al processo di trasformazione digitale dell'economia, integrazione delle tecnologie ICT nei processi di gestione e produttivi delle PMI” ha l'obiettivo di sostenere la transizione digitale delle imprese calabresi, supportando gli investimenti per l'acquisizione di tecnologie abilitanti proprie del Piano Industria 4.0 e dei relativi servizi specialistici funzionali all'abilitazione dell'innovazione aziendale. Saranno favorite soluzioni tecnologiche funzionali ad iniziative di integrazione aziendale, di filiera o di prodotto, anche mediante contratti di rete, in grado di rafforzare specifiche funzioni aziendali (produzione, logistica, supply chain, commercializzazione). A tal fine l'azione prevede:

- aiuti alla formazione del personale delle PMI finalizzata allo sviluppo ed al rafforzamento delle competenze digitali (in sinergia con OS 1.4.1);
- incentivi alle PMI per investimenti finalizzati al processo di digitalizzazione dell'attività di impresa, comprese realizzazione di piattaforme digitali realizzate da aggregazioni di PMI;
- sostegno all'acquisizione di servizi per la digitalizzazione dell'attività imprenditoriale;
- l'attivazione di Strumenti Finanziari a sostegno di nuove imprese high tech concessi sotto forma di equity, prestiti, garanzie.

Con il presente avviso la Regione Calabria al fine di aumentarne l'efficienza e la competitività delle PMI presenti sul territorio calabrese sostiene progetti volti ad agevolare soluzioni digitali diffuse e trasversali.

1.2 RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO

- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (d'ora in avanti anche RDC);

- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea; compostaggio e nella digestione anaerobica di rifiuti organici, purché tali azioni nell'ambito della presente misura non determinino un aumento della capacità di trattamento dei rifiuti dell'impianto o un'estensione della sua durata di vita; sono fornite prove a livello di impianto;
- Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Raccomandazione della Commissione n. 361 del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 5/2/2018 n. 22 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di Investimento Europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021/2027;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso; j) Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili; k) Decreto Ministro Attività produttive 18 aprile 2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI;
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Decreto ministeriale del 17 ottobre 2017 "Individuazione dei lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati";
- Decreto ministeriale del 10 aprile 2018 "Offerta di lavoro congrua ai sensi degli articoli 3 e 25 del decreto legislativo n. 150 del 2015";

- Decisione di esecuzione C (2022) 8027 final del 3/11/2022 con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma "Programma regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Calabria in Italia CCI 2021IT16FFPR003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 122 del 28 marzo 2022 con la quale è stata approvata la proposta del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021-2027 e si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 413 del 01 settembre 2022 avente ad oggetto "Approvazione linee guida per la crescita digitale della regione Calabria 2022 – 2025"
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 di "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C (2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 13 marzo 2023 recante "Integrazione della Delibera di Giunta Regionale n. 600 del 18 novembre 2022 recante "Presenza d'atto della conclusione del negoziato per l'approvazione del Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 - Decisione della Commissione C (2022) 8027 final del 3.11.2022. Istituzione Comitato di Sorveglianza 2021-2027 e ulteriori adempimenti";
- criteri di selezione Programma Regionale Calabria FESR FSE+ 2021-2027 approvati con la nota di chiusura procedura scritta Prot. n. 225923 del 18/05/2023;
- DGR n. 144 del 31 marzo 2023 recante "Approvazione finale dei documenti relativi alla "S3 2021/2027", individuazione dei membri del Comitato Interdipartimentale S3 e sua istituzione".

1.3 BASE GIURIDICA E FORME D'AIUTO

1. Il presente Avviso prevede la concessione di aiuti sotto forma di sovvenzione, sulla base di una procedura valutativa a sportello fino ad esaurimento della dotazione finanziaria. Le domande sono registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione; le risorse sono quindi assegnate ai progetti valutati positivamente sulla base dell'ordine cronologico di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili.
2. Il contributo è concesso a titolo di De Minimis così come previsto dal Regolamento (UE) n. 2831/2023 e si applica agli aiuti concessi alle imprese di qualsiasi settore, ad eccezione dei seguenti aiuti:
 - aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
 - aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;

- aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
 - aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
 - i. qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
 - ii. qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
 - aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente
 - collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione
3. Il presente avviso esclude il pagamento dell'aiuto a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.

1.4 DOTAZIONE FINANZIARIA

Al fine di dare attuazione alle azioni di cui al presente Avviso la Regione Calabria mette a disposizione uno stanziamento di risorse pari ad € 5.000.000,00 a valere sull'Azione 1.2.4 del Programma Regionale Calabria FESR/FSE+ 2021/27 "Sostegno al processo di trasformazione digitale dell'economia, integrazione delle tecnologie ICT nei processi di gestione e produttivi delle PMI"

La Regione Calabria si riserva la possibilità di rimodulazione della dotazione finanziaria di cui al precedente comma 1 sulla base di quanto risultante dal processo di valutazione delle istanze.

Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 BENEFICIARI

1. Possono presentare domanda a valere sull' Avviso le micro, piccole e medie imprese, per come definite all'Allegato 1 al regolamento (UE) 651/2014, aventi sede operativa o unità produttiva locale destinataria dell'intervento nel territorio della Regione Calabria. Per le imprese prive di sede operativa o unità produttiva nel territorio della Regione Calabria al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso.

2. Sono esclusi dall'ambito di applicazione dall' Avviso:

- a) le imprese in difficoltà;
- b) le imprese operanti nei settori esclusi per come previsti dal Regolamento (UE) 2831/2023 e indicati al paragrafo 1.3 comma 2 del presente Avviso.

I soggetti di cui al comma 1 possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo. Ai fini della stabilità dell'operazione vige l'obbligo di non cessare o trasferire l'attività produttiva per la quale si è ricevuto il sostegno al di fuori della regione Calabria secondo le modalità previsto dall'Art. 65 comma 1 del Reg (UE) 1060/2021.

2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Ciascun Beneficiario deve, inoltre, possedere i seguenti requisiti generali di ammissibilità:

- possedere le dimensioni di micro, piccole e medie imprese, secondo la definizione di cui all'allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria, non essere sottoposto a fallimento o, a partire dal 16 maggio 2022, a liquidazione giudiziale prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del D.lgs. 36/2023;
- non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Calabria, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente;
- possedere la capacità economico-finanziaria in relazione all'intervento;
- essere regolarmente iscritto, nei casi previsti dalla legge, nel Registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente o altro organismo equiparato dell'UE. Per la categoria dei liberi professionisti, che svolgono le attività disciplinate da apposite leggi professionali o quelle regolamentate dalla legge n. 4 del 14/01/2013 "disposizioni in materia di professioni non organizzate", tale obbligo è da ritenersi assolto con l'iscrizione agli albi o collegi, se previsti dalla rispettiva legge professionale;
- non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti dichiarati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- rispettare le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni di cui all'art. 21 dell'Avviso pubblico;

- aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione.

3. AZIONI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

1. I soggetti di cui al paragrafo 3, presentano la domanda in conformità con le finalità e gli obiettivi di cui al punto 1.1 secondo quanto stabilito nel paragrafo 9.
2. Ciascun Progetto, redatto secondo quanto stabilito dal presente avviso, può comprendere, le seguenti tipologie di Intervento:
 - A. l'acquisto di nuove applicazioni integrate per la produttività individuale (Digital Workplace);
 - B. l'adozione di nuovi sistemi di Digital Commerce & Engagement;
 - C. la migrazione dell'infrastruttura esecutiva di applicazioni aziendali e relativi dati esistenti da server a cloud pubblico (Cloud Computing);
 - D. l'adozione di sistemi di Cyber Security.
3. I progetti presentati dalle Micro Imprese non possono includere interventi rientranti nelle tipologie di cui alla lettera D.

Non sono ammissibili progetti a cui è concedibile un contributo inferiore a 14.000,00 euro.

1. Tutti i progetti devono:
 - includere obbligatoriamente quanto indicato nel successivo articolo 9 al presente Avviso con riferimento allo specifico intervento;
 - essere realizzati da PMI in forma singola;
 - essere riferibili all'attività imprenditoriale svolta nella/e Sede/i Operativa/e della PMI Beneficiaria localizzate nel territorio della Regione Calabria;
 - non riguardare attività imprenditoriali che rientrino nelle Attività Escluse dall'applicazione del De Minimis di cui al Regolamento (UE) 2831/2023 e quelle escluse per effetto del rispetto del Principio DNSH e definite alla lettera b dall'allegato V del Reg. (UE) 2021/523.
2. I progetti non devono ricomprendere attività che sono parte di un'azione oggetto di delocalizzazione in Calabria o che costituiscono trasferimento di un'attività produttiva in Calabria da uno Stato membro dell'Unione o da un'altra regione italiana ai sensi dell'articolo 66 del Regolamento UE n. 2021/1060.
3. **Ad ogni micro e PMI può essere finanziato un solo Progetto.**

4. RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

1. Il presente Avviso si ispira al principio del “non arrecare danno significativo (cd. “Do No Significant Harm” - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.” Sulla base della “Mappatura di correlazione fra investimenti riportati nella Guida operativa per il rispetto del DNSH, “Circolare MISE - RGS n. 22 del 14 maggio 2022” e/o gli esiti contenuti nell'allegato 4 al Rapporto Ambientale del PR Calabria 2021-27, “Verifica principio DNSH” settembre 2022 l'applicazione del Principio DNSH potrà avvenire attraverso l'adozione delle prescrizioni riportate nelle seguenti schede:
 - Scheda n° 3 Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche
 - Scheda n° 6 Servizi informatici di hosting e cloud
2. Ai fini del rispetto del principio DNSH dovranno essere adottati, laddove applicabili i seguenti adempimenti:
 - le apparecchiature elettroniche acquistate dovranno essere in linea con gli standard più aggiornati in termini di durabilità, riutilizzabilità, riciclabilità e corretta gestione dei rifiuti. I produttori/fornitori tramite dichiarazione dovranno adeguarsi alla seguente normativa: Regolamento (EU) 2019/424 e etichetta ambientale ISO Tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024 che verifica l'allineamento con il principio di non arrecare danno significativo all'economia circolare.

5. NATURA ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo è a fondo perduto (sovvenzione diretta in denaro) ed è concesso a titolo di De Minimis di cui al Regolamento (UE) 2831/2023 secondo il quale:
 - l'importo massimo di aiuti che un'**impresa unica** può ricevere, nell'arco di 3 anni, non può superare **euro 300.000,00**;
 - il calcolo del concedibile avviene con riferimento a un periodo di 3 anni solari a partire dalla data di concessione dell'aiuto; la data di concessione dell'aiuto è il momento in cui sorge per l'impresa il diritto a ricevere l'aiuto.
2. A norma del D.M. 144 del 2017, l'Amministrazione provvederà ad ammettere la richiesta solo dopo aver consultato il registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 234/2012, ed accertato che vi sia disponibilità, nel limite del regime "de minimis", dell'intero importo massimo concedibile all'agevolazione.

3. L'Amministrazione regionale effettuerà, altresì, nei confronti del Rappresentante Legale i controlli previsti dal Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.

Fatto salvo quanto previsto al comma 1, per ciascuna tipologia di Intervento di cui all'articolo 3 il contributo è determinato nella misura indicata nella corrispondente tabella e in funzione dei parametri specificati.

Tipologia di intervento	Descrizione	Micro Impresa	Piccola Impresa	Media Impresa	Caratteristiche specifiche dell'Intervento che danno diritto al contributo
Digital Workplace	Acquisto di nuove applicazioni integrate per la produttività individuale (Digital Workplace), nel limite massimo di una Digital Workplace per ogni dipendente, come risultante dalla "Attestazione della denuncia contributiva" emessa dall'INPS relativa al mese precedente alla richiesta del contributo	2.270,00 euro cadauna	2.270,00 euro cadauna	2.270,00 euro cadauna	Acquisto e manutenzione software in licenza/canone di utilizzo di servizi cloud unicamente associati all'intervento descritto per la durata complessiva di 36 mesi dall'attivazione del servizio. Le tipologie di software ammissibili sono: <ul style="list-style-type: none"> - Software di produttività personale che garantisce adeguate prestazioni per il lavoro flessibile e remoto; - Sistemi di comunicazione digitale; - Sistemi per la gestione dei documenti; - Software di firma digitale e di archiviazione a norma di legge
Digital Commerce & Engagement	Adozione di nuovi sistemi di Digital Commerce & Engagement, in funzione della dimensione della PMI Beneficiaria	4.950,00 euro	8.120,00 euro	15.870,00 euro	I. Servizi IaaS/PaaS (sono escluse soluzioni basate su un pacchetto software erogato in modalità SaaS). Le piattaforme dovranno rientrare tra le seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> - Piattaforme integrate di digital commerce - Piattaforme per gestione di campagne pubblicitarie/promozionali sui canali digitali - Piattaforme di Digital Experience - Piattaforme di Analytics - Piattaforme di supporto e gestione clienti personalizzate - Integrazione con piattaforme di terze parti - Integrazione con provider di logistica e distribuzione II. Costi di acquisto/mantenimento di domini Internet/certificati digitali SSL. III. Servizi Professionali ICT associati ad Amministrazione e Supporto specialistico per la durata complessiva di 36 mesi dalla data di avvio del servizio.
Cloud Computing	Migrazione dell'infrastruttura esecutiva di applicazioni aziendali e relativi dati in cloud pubblico (Cloud Computing), per ciascuna tipologia di Virtual Machine oggetto della migrazione (anche più di una per ciascuna PMI e Domanda, ma	Application Server 17.680,00 euro Database Server 27.650,00 euro Web Server 14.070,00 euro Database Back Up 5.590,00 euro	Application Server 17.680,00 euro Database Server 27.650,00 euro Web Server 14.070,00 euro Database Back Up 5.590,00 euro	Application Server 17.680,00 euro Database Server 27.650,00 euro Web Server 14.070,00 euro Database Back Up 5.590,00 euro	I. Canone di utilizzo dei servizi cloud, unicamente associati all'intervento descritto per la durata complessiva di 36 mesi dall'attivazione del servizio. I servizi ammissibili sono: <ul style="list-style-type: none"> - Servizi di Calcolo - Servizi di Archiviazione e Database - Servizi di gestione e amministrazione risorse cloud - Servizi di Rete - Servizi cloud di gestione identità e sicurezza - Servizi di strumenti di sviluppo e test II. Acquisto e manutenzione software di gestione e amministrazione in licenza o servizi cloud (SaaS) unicamente associati all'intervento descritto per la durata complessiva di 36 mesi dall'attivazione del servizio.

	non più di una per ciascuna delle 4 tipologie)				<p>III. Servizi Professionali ICT associati alle seguenti attività progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progettazione e pianificazione della migrazione sul cloud pubblico - Progettazione tecnica dell'infrastruttura cloud di destinazione - Progettazione tecnica delle attività di migrazione applicativi e dati sull'infrastruttura di destinazione - Configurazione/personalizzazione delle soluzioni e corretta verifica di funzionamento - Attività di re-engineering/testing votate alla migrazione sull'infrastruttura cloud di destinazione - Validazione ed accettazione delle soluzioni da parte degli utenti / amministratori - Formazione ai dipendenti/collaboratori che usufruiscono del servizio di amministrazione infrastrutturale relative esclusivamente all'adozione e il corretto utilizzo delle tecnologie introdotte. - Amministrazione e Supporto specialistico per la durata complessiva di 36 mesi dalla data di avvio del servizio
Cyber Security	Adozione di nuovi sistemi di Cyber Security	Non ammissibile a contributo	14.650,00 euro	44.900,00 euro	<p>I. Acquisto o noleggio di dispositivi hardware associati all'erogazione delle funzionalità di Cyber Security quali a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Firewalls - Gateways - Intrusion Protection Systems - VPN gateways - Hardware per Backup and Recovery o altro hardware per l'erogazione di continuità di business (Business Continuity/Disaster Recovery) - Hardware authentication modules (es., smartcards e relative lettori) <p>II. Acquisto e manutenzione software in licenza o canone di utilizzo unicamente per i servizi cloud associati all'intervento descritto per la durata complessiva di 36 mesi dall'attivazione del servizio. Le tipologie di software ammissibili sono riferite a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistemi e Servizi per la gestione delle identità e degli accessi; - Sistemi e Servizi per sicurezza della rete aziendale; - Sistemi e Servizi per la sicurezza degli endpoint; - Sistemi e Servizi per la sicurezza dei dati - Sistemi e Servizi per la gestione delle vulnerabilità - Sistemi e servizi di Security Analytics - Sistemi e servizi per application security - Sistemi e servizi per la gestione del governo, del rischio e della compliance <p>III. Servizi di sicurezza gestita (outsourcing) associati all'erogazione dei servizi per la durata contrattuale di 36 mesi dall'avvio del servizio.</p>

Il contributo complessivo massimo riconoscibile alla singola PMI, se superiore, deve essere ridotto entro il massimale di seguito indicato o nel minore importo che consenta di rispettare il massimale di contributi concedibili alla medesima Impresa Unica a titolo di De Minimis.

Contributo massimo concedibile	Micro Impresa	Piccola Impresa	Media Impresa
	50.000,00 euro	100.000,00 euro	150.000,00 euro

Il contributo riconosciuto ai sensi del presente Avviso non è compatibile con nessun altro Aiuto o finanziamento pubblico concesso per i medesimi interventi e aventi ad oggetto gli acquisti e le spese rientranti nella definizione della somma forfettaria riconosciuta ai sensi degli artt. 53 (1) (c) e 94 del RDC.

Eventuali variazioni negli interventi rispetto a quanto prospettato nella domanda ammessa non potranno in nessun caso determinare un incremento dell'ammontare del contributo erogabile e delle sue componenti rispetto a quello inizialmente concesso o successivamente rideterminato.

Gli importi indicati come contributo concedibile sono stati quantificati aggiungendo alla somma forfettaria definita ai sensi degli artt. 53 (1) (c) e 94 del RDC in applicazione della metodologia adottata dall'Autorità di Gestione e approvata dalla Commissione UE con Decisione C(2023) 5956 final del 30/8/2023 (a), un importo calcolato al tasso forfettario del 20%, secondo quanto previsto all'art. 55 del medesimo Regolamento, relativo ai costi diretti del personale impegnato nell'Intervento (b).

Gli importi dei contributi di cui al presente articolo sono stati quindi arrotondati come illustrato nella seguente tabella.

Tipologia Intervento	Dimensione Impresa	a. Somma forfettaria (art. 53 (1) (c) RDC)	b. Costi diretti del personale (tasso forfettario) (art. 55 (1) RDC)	a+b	TOTALE Contributo
A. Digital Workplace	N.A.	1.892,00	378,40	2.270,40	2.270,00
B. Digital Commerce & Engagement	Micro Impresa	4.129,00	825,80	4.954,80	4.950,00
	Piccola Impresa	6.771,00	1.354,20	8.125,20	8.120,00
	Media Impresa	13.228,00	2.645,60	15.873,60	15.870,00
C.1 Application server	N.A.	14.736,00	2.947,20	17.683,20	17.680,00
C.2 Database server	N.A.	23.047,00	4.609,40	27.656,40	27.650,00
C.3 Web server	N.A.	11.730,00	2.346,00	14.076,00	14.070,00
C.4 Database back up	N.A.	4.661,00	932,20	5.593,20	5.590,00
D. Cyber Security	Piccola Impresa	12.214,00	2.442,80	14.656,80	14.650,00
	Media Impresa	37.431,00	7.486,20	44.917,20	44.900,00

6. DURATA DELL'INTERVENTO

I Progetti dovranno essere realizzati entro **mesi 12** dalla data di sottoscrizione dell'Atto di impegno.

7. RINUNCIA, REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO.

In caso di rinuncia dovrà essere inviata esplicita comunicazione alla Regione Calabria entro e non oltre 1 mese dalla data di sottoscrizione dell'Atto di Impegno. La rinuncia non pregiudica gli effetti del provvedimento di revoca, qualora il procedimento di revoca sia stato già avviato ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90.

Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000 il provvedimento di concessione della sovvenzione sarà revocato, integralmente o quando previsto in

misura parziale, dalla Amministrazione Regionale, che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione all'interessato, nei seguenti casi:

- a. la mancata trasmissione dell'Atto di Impegno sottoscritto entro i termini e con le modalità previste all'articolo 9;
- b. mancato rispetto di quanto previsto in relazione al possesso, acquisizione e mantenimento dei requisiti soggettivi previsti nell'articolo 3;
- c. il Beneficiario abbia reso dichiarazioni mendaci ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri contributi, finanziamenti o agevolazioni con conseguente provvedimento di decadenza assunto nei due anni precedenti;
- d. mancata presentazione della richiesta di erogazione e della relativa documentazione entro i termini e con le modalità previste nell'Atto di impegno;
- e. il Beneficiario abbia ottenuto un altro Aiuto o finanziamento pubblico in violazione del divieto di doppio finanziamento ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060;
- f. il Progetto realizzato risulti difforme da quello approvato;
- g. il Beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, o incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario;
- h. il Beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art. 65 del RDC ed in particolare abbia cessato o trasferito fuori dalla Calabria l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo entro 3 anni a far data dall'erogazione del saldo, salvo il caso che tale cessazione sia dovuta a fallimento non fraudolento in caso di liquidazione volontaria la revoca è parziale, mantenendo il contributo spettante pro quota per il periodo di attività;
- i. il Beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art. 65 del RDC ed in particolare abbia trasferito ad altri soggetti l'attività imprenditoriale beneficiaria del contributo, salvo:
 - in caso di subentro nel contesto di procedure concorsuali diverse dal fallimento, da parte dell'affittuario temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, ferme restando tutte le altre condizioni nonché alla ulteriore condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della procedura;
 - in caso di altri subentri, ove il subentrante possieda i requisiti e assuma gli obblighi tempo per tempo previsti dall'Avviso.
- j. il Beneficiario non rispetti gli obblighi di cui all'art. 65 del RDC e in particolare non abbia rinnovato la disponibilità dei servizi SaaS, IaaS e PaaS oggetto degli interventi agevolati per almeno 3 anni dal loro avvio;
- k. si siano verificate irregolarità, imputabili al Beneficiario e riscontrate, previo contraddittorio, dalla Regione Calabria o altre autorità preposte ai controlli; in tal caso il contributo concesso o erogato è

ridotto nella misura della rettifica finanziaria applicata in conformità agli artt. 103 o 104 del RDC;

l. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso;

m. mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al Beneficiario dall'Avviso o dall'Atto d'Impegno;

n. l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa.

Resta salva la facoltà della Regione Calabria di valutare nuovi casi di revoca, con particolare riguardo a gravi irregolarità, fatto salvo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del DPR. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di revoca, conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato DPR. Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione Calabria, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, dispone il provvedimento definitivo di revoca, e provvede, se del caso, al recupero delle somme erogate e non dovute, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.

La dichiarazione di revoca del contributo determina l'obbligo da parte del Beneficiario di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca maggiorato di 500 punti base. Ove la revoca sia disposta per azioni o fatti non addebitabili al Beneficiario il termine per la restituzione è di 60 giorni e gli interessi sono calcolati al tasso ufficiale di riferimento senza maggiorazione.

Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, la Regione Calabria si riserva di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

8. SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO DI IMPEGNO

Ai fini della regolazione dei rapporti tra la Regione Calabria e i Soggetti beneficiari, e della definizione delle modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, è prevista la sottoscrizione dell'Atto di impegno.

La stipula dell'Atto di impegno è subordinata alla:

- pubblicazione degli elenchi dei progetti ammissibili e finanziabili;
- verifica sulla regolarità contributiva (DURC) dei Beneficiari;
- verifiche ai sensi degli artt. 94 e ss del D. Lgs. 36/2023 (certificati del casellario giudiziale, dei carichi pendenti). Tale requisito deve essere posseduto da tutte le persone fisiche identificate dalla norma.

La sottoscrizione dell'Atto di Impegno dovrà avvenire entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione dei suddetti elenchi e comunque prima dell'avvio di ogni attività, pena il mancato riconoscimento dei rimborsi.

Qualora l'Atto di Impegno non sia sottoscritto entro i termini e con le modalità indicate dal Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche della Regione Calabria la Regione Calabria si procederà all'invio al Beneficiario di una comunicazione, invitandolo a adempiere entro 10 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, e fermo restando il rispetto delle procedure di cui alla Legge 241/90, il Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche della Regione Calabria procederà a formalizzare la revoca del finanziamento secondo quanto disposto dall'art.8.

9. PROCEDURE

9.1 MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le Domande di contributo devono essere presentate esclusivamente on-line mediante la piattaforma raggiungibile al [link](#).

La Domanda di contributo dovrà essere corredata:

- per le Piccole e Medie Imprese: dalla Diagnosi Digitale (Allegato C dell'Avviso) completa della sezione ex ante che deve avere il contenuto minimo indicato e deve essere realizzata da un professionista indipendente terzo rispetto all'impresa beneficiaria iscritto all'albo degli Innovation Manager o in possesso della certificazione UNI 11814 o di certificazione equivalente rilasciata da un organismo accreditato da ACCREDIA e in possesso delle certificazioni richieste per l'ambito della cyber security o da un professionista indipendente terzo rispetto all'impresa beneficiaria che eroga la propria attività nell'ambito del DIH – Digital Innovation Hub;
- per le Micro Imprese: dalla Relazione Tecnica (Allegato B dell'Avviso) completa della sezione ex ante che deve avere il contenuto minimo indicato nel modello C in allegato all'Avviso e deve essere realizzata e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente.

A seguito dell'acquisizione della domanda tramite Sistema la piattaforma restituirà una comunicazione di accettazione riportante il codice identificativo dell'istanza.

La partecipazione al presente avviso parte dal trentesimo giorno successivo alla pubblicazione sul BURC.

La data di chiusura per la presentazione delle domande (procedura telematica) sarà stabilita dal Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche della Regione Calabria in relazione alla disponibilità delle risorse finanziarie.

La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. A tal fine i soggetti proponenti dovranno indicare nella domanda il codice identificativo e conservare la relativa documentazione presso la propria sede o il diverso luogo indicato per la conservazione della documentazione.

Pena l'esclusione, le domande di partecipazione all'avviso dovranno essere compilate on line, accedendo, previa registrazione, dal sito <http://www.regione.calabria.it/calabriaeuropa> sull'apposita piattaforma informatica.

Non saranno ammissibili le domande:

- predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente Avviso;
- con documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni di Legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta;
- con progetti a cui è concedibile un contributo inferiore a 14.000,00 euro.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

9.2 MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande presentate saranno esaminate, in ordine cronologico di ricevimento e per blocchi successivi di domande, sulla base dei seguenti requisiti:

a) Ricevibilità:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
- completezza e regolarità della domanda secondo quanto disposto dal presente Avviso.

b) Ammissibilità:

- sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui al punto 3 e 4;
- valutazione di merito sulla base dei criteri di valutazione di cui al successivo par.10.3

Il Dipartimento Transizione Digitale ed Attività Strategiche, pubblicherà sui siti istituzionali e sul Burc i decreti dirigenziali di approvazione degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai richiedenti la possibilità di esercitare il diritto di accesso nei termini previsti dalla normativa vigente e, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvederà a modificare gli elenchi.

Il processo di esame delle richieste di modifica degli elenchi provvisori si svolgerà secondo tempistiche commisurate e proporzionate al numero di istanze pervenute.

La pubblicazione dei decreti di approvazione degli esiti sul sito istituzionale della Regione Calabria costituisce notifica degli esiti a tutti gli effetti.

9.3 CRITERI DI VALUTAZIONE

I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di seguito indicati.

CRITERI DI VALUTAZIONE	PARAMETRO	PUNTEGGIO MASSIMO
EFFICACIA		
<i>Capacità degli interventi di contribuire al perseguimento dei risultati attesi del Programma e delle finalità dell’Azione specifica e chiara esplicitazione degli obiettivi e delle finalità proposti</i>	Progetti relativi ad investimenti per l’acquisizione di tecnologie abilitanti proprie del Piano Industria 4.0 e dei relativi servizi specialistici funzionali all’abilitazione dell’innovazione aziendale: a) CLOUD b) CYBER-SECURITY E BUSINESS CONTINUITY c) BIG DATA E ANALYTICS <i>Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (on-off)</i>	45
UTILITA’		
<i>Rilevanza della componente femminile e giovanile in termini di partecipazione societaria e/o finanziaria</i>	Progetti presentati da giovani e/o donne. Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (on-off): viene attribuito nel caso in cui l’impresa proponente si qualifichi come “impresa femminile” o “impresa giovanile” <i>Il punteggio è assegnato in presenza del requisito (on-off)</i>	20
SOSTENIBILITÀ/DURABILITÀ		
<i>Consistenza degli strumenti e delle modalità operative in grado di assicurare la durabilità dell’intervento– comprese forme durature di associazione delle imprese beneficiarie</i>	Qualità economica del soggetto proponente anche in termini di sostenibilità ed economicità della proposta, intesa quale rapporto tra il valore dell’Investimento proposto e l’ultimo fatturato approvato (vedi tabella)	Max 35
PUNTEGGIO AGGIUNTIVO		
<i>Premialità per le imprese resistenti alla criminalità organizzata</i>	Premialità per le imprese resistenti alla criminalità organizzata in applicazione alla Legge Regionale n. 51/2023. Ai fini dell’attribuzione del punteggio si farà riferimento a quanto dichiarato in domanda	10% del parametro numerico finale fino ad un massimo di 10 punti

Tabella

(Intervento/Fatturato) %	Punteggio
>=20%	15
11-19,99 %	21
2-10,99 %	28
<2%	35

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute finanziabili le domande che, a seguito della valutazione di merito effettuata in ordine cronologico di presentazione, avranno riportato un punteggio pari o superiore a 60 punti, fino al completo assorbimento delle risorse disponibili. Nel caso di imprese ricadenti nella definizione di “resistenti alla criminalità organizzata” secondo le previsioni di cui alla Legge Regionale n. 51/2023, per come dichiarato in domanda, alle stesse è attribuito il punteggio aggiuntivo di cui alla griglia sopra calcolato nella misura del 10% del totale complessivo conseguito nella valutazione di merito dei criteri di cui ai parametri efficienza-utilità-sostenibilità/durabilità. Tale punteggio aggiuntivo non contribuisce ai fini del raggiungimento del punteggio minimo di 60 punti.

10. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato, a saldo, in un'unica soluzione, previa richiesta di erogazione da presentarsi entro il termine indicato nell'Atto di Impegno.

Le richieste di erogazione sono scaricabili dalla piattaforma dopo aver caricato sulla stessa:

- per le Piccole e Medie Imprese: la Diagnosi Digitale completa della sezione ex post redatta dal medesimo Innovation Manager che ha redatto quella ex ante e conforme all'Allegato C di cui all'allegato all'Avviso;
- per le Micro Imprese: la relazione tecnica redatta in conformità all'Allegato B di cui all'allegato all'Avviso sottoscritta dal fornitore per attestare la conformità alle caratteristiche specifiche previste dei prodotti, soluzioni e servizi dallo stesso forniti, configurati e installati.

La richiesta di erogazione, che include la dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 sull'assenza di doppio finanziamento, deve essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Beneficiario e caricata sul sistema che restituirà il documento di avvenuta consegna.

Qualora le richieste di erogazione non siano presentate entro i termini e con le modalità sopra indicate, la Regione Calabria invia al Beneficiario una comunicazione, invitandolo ad adempiere entro 30 giorni. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, la Regione Calabria procede alla revoca del contributo concesso, applicando la procedura prevista al precedente articolo 8.

La Regione Calabria procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa sulle richieste di erogazione e relativa documentazione a corredo, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. In particolare, la Regione Calabria effettua i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 con le modalità e le conseguenze previste dalla normativa vigente.

Qualora la Regione Calabria ravvisi che il Progetto esecutivo presenta gravi difformità rispetto a quanto dichiarato in fase di candidatura procederà alla revoca del finanziamento secondo quanto indicato all'art. 8.

Qualora non si verifichi alcuna causa di decadenza del contributo concesso, la Regione Calabria provvede all'erogazione di quanto dovuto nei termini previsti dalla normativa. Tale termine è sospeso in ogni caso di richiesta di integrazioni e riprende a decorrere dalla data di ricezione di quanto richiesto.

Prima di procedere all'erogazione la Regione Calabria verifica la regolarità contributiva dei Beneficiari, applicando la compensazione prevista dalla legge in caso di DURC irregolare al momento dell'erogazione, come meglio dettagliato nell'Atto di Impegno.

L'importo del contributo erogato non può essere superiore a quello inizialmente concesso o già ridotto.

11. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il Beneficiario è obbligato a:

- a) realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato;
- b) realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei;
- c) realizzare l'intervento entro i termini previsti dall'art. 7 del presente Avviso;
- d) produrre le richieste di erogazione dell'aiuto secondo le modalità ed entro i termini previsto dal presente Avviso;
- e) rispettare le disposizioni di cui al punto 1.a) lettera i dell'art. 74 del Regolamento (UE) 2021/1060 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma assicurando un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
- f) curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al beneficiario;

- g) conservare tutti i documenti relativi al progetto sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- h) mantenere gli originali dei documenti di spesa e di quelli attestanti l'avvenuto pagamento a disposizione per accertamenti e controlli, per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al beneficiario;
- i) comunicare, in sede di richiesta di erogazione del contributo l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica e/o aggiornamento delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata secondo le modalità previste dalle disposizioni applicabili al contributo concesso;
- j) fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE e secondo le modalità indicate dall'Amministrazione Regionale;
- k) consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al beneficiario;
- l) impegnarsi, in caso di ispezione, ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati. In tali occasioni, è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compresi, nel caso di un contributo concesso nel quadro della Programmazione Regionale Comunitaria o Nazionale, almeno il personale autorizzato dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità Contabile, dell'Autorità di Audit, e/o dell'eventuale Gestore Concessionario/Organismo Intermedio, nonché i funzionari autorizzati della Comunità europea e i loro rappresentanti autorizzati;
- m) rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- n) fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'art. 3, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- o) garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs n. 81 del 9 aprile 2008 e s.m.i.);
- p) garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto dall'Art. 50 del Reg. (Ue) n. 2021/1060;
- q) disporre di un conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, agli accrediti ed addebiti connessi all'attuazione dell'operazione;
- r) assicurare di trovarsi in regola circa gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- s) rispettare le disposizioni in materia di divieto di cumulo ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060;
- t) rispettare le disposizioni in materia di delocalizzazione di cui al par. 16 dell'Art. 14 del Reg. 651/2014;

- u) mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per la concessione dell'aiuto di cui al par. 2.1 ed al comma 1 del par. 2.2;
- v) garantire il rispetto delle disposizioni della norma in materia di aiuti di stato applicabile;
- w) ove sia richiesto dalla Regione Calabria, fornire alla medesima, al completamento dell'operazione, una sintesi dei risultati raggiunti. Tali informazioni saranno diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione;
- x) adeguarsi a regole specifiche relative alla visibilità e all'immagine del progetto, che verranno fornite dalla Regione Calabria;
- y) ove ricorre, dare immediata comunicazione della volontà di rinunciare al contributo mediante posta elettronica certificata;
- z) ove ricorre, dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
- aa) assicurare la coerenza del progetto con il principio "Do not Significant Harm – DNSH" di cui alla Metodologia e Criteri di selezione delle Operazioni" del PR FESR 2021-27 e i corrispondenti criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione Europea del 4 giugno 2021, coerenti con le tipologie di intervento, impegnandosi a trasmettere, in fase di rendicontazione e monitoraggio del progetto, le informazioni e la documentazione secondo le modalità previste dal presente Avviso e sulla scorta delle richieste di informazioni da parte dell'Amministrazione Regionale;
- bb) fornire i dati relativi al "titolare effettivo" sul sistema informativo SIURP;
- cc) garantire che le apparecchiature elettroniche acquistate siano in linea con gli standard più aggiornati in termini di durabilità, riutilizzabilità, riciclabilità e corretta gestione dei rifiuti. A tal proposito, il beneficiario si impegna a fornire apposita dichiarazione dei produttori/fornitori tramite cui si adeguano alla seguente normativa: Regolamento (EU) 2019/424 e etichetta ambientale ISO Tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024 che verifica l'allineamento con il principio di non arrecare danno significativo all'economia circolare;
- dd) avere sede operativa o unità produttiva nel territorio della Regione Calabria al momento del primo pagamento dell'aiuto concesso;
- ee) rinnovare la disponibilità dei servizi SaaS, IaaS e PaaS oggetto degli interventi agevolati per almeno 3 anni dal loro avvio.

12. CONTROLLI

La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

Ai fini delle attività di verifica e controllo di cui al precedente comma, la Regione Calabria potrà avvalersi della collaborazione di esperti scientifici di settore.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, secondo quanto in merito disposto all'art. 12 nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dalla Regione al Beneficiario.

In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Calabria procederà alla revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

13. DISPOSIZIONI FINALI

13.1 INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI

Il presente avviso viene pubblicato sul sito della Regione Calabria e sul portale dedicato: <http://calabriaeuropa.regione.calabria.it/> ;

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto indicato dagli articoli 49 e 50 dall'Allegato IX del regolamento 1060/2021.
2. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del PR FESR – FSE+ Calabria 2021/2027 e che l'intervento viene realizzato con il concorso dello Stato italiano e della Regione Calabria – Azione 1.2.4.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte.

13.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - General Data Protection Regulation (di seguito, "GDPR"), con riferimento al trattamento di dati personali che ricada nell'ambito di applicazione del GDPR, si informa che Il titolare del trattamento è la Regione Calabria (di seguito "Titolare").
2. I dati personali verranno acquisiti direttamente presso l'interessato. Potranno essere oggetto di trattamento le categorie di dati di seguito indicate:

- i. Dati personali: Il trattamento dei dati personali è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (art. 6, comma 1, lett. e) GDPR). I dati personali forniti dai

Beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.

- ii. Categorie particolari di dati personali: Il trattamento di eventuali categorie particolari di dati personali (ove richiesti) è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o dello Stato italiano (art. 9, comma 2, lett. g) GDPR). Tali dati saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso, per gli adempimenti connessi al relativo procedimento (ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni) e per scopi istituzionali.
- iii. Dati relativi a condanne penali o reati: Il trattamento di eventuali dati relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza (ove richiesti) è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento ed avviene sulla base di quanto previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano ed, in particolare, sulla base delle disposizioni di legge in materia antimafia e di quelle ulteriori eventualmente richiamate nell'Avviso.

3. La comunicazione dei dati ad altri titolari del trattamento ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri potrà avvenire laddove previsto da una norma di legge. I dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e a ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/90 e ss. mm. Qualora il Titolare dovesse affidare le operazioni di trattamento a terzi, questi ultimi saranno all'uopo nominati responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, previa verifica della conformità dell'attività degli stessi alle disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il Titolare ricorrerà unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate, in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato. I dati potranno essere portati a conoscenza di persone autorizzate al trattamento degli stessi dal Titolare, quali i dipendenti regionali competenti. I dati non saranno diffusi, eccetto i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione che saranno diffusi in conformità alle previsioni di legge e, in particolare, secondo le norme in materia di pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Calabria, e sul sito internet della Regione Calabria, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

4. I dati non saranno oggetto di trasferimento ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale.

5. I dati verranno conservati per il tempo necessario allo svolgimento del procedimento di cui all'Avviso e dei compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare, nonché per l'ulteriore periodo eventualmente necessario per adempiere a specifici obblighi di legge.

6. L'interessato ha diritto di chiedere in ogni momento al Titolare del trattamento l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati e il diritto di revocare il consenso (ove applicabili) e, comunque,

potrà esercitare nei confronti del Titolare del trattamento tutti i diritti di cui agli Artt. 15 e segg. del GDPR.

7. L'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità di controllo eventualmente competente.

8. Ad eccezione dei casi in cui il conferimento risulti obbligatorio per legge, non vi è l'obbligo di fornire i dati stessi. Tuttavia, il mancato conferimento di (tutti o parte) dei dati può comportare l'irricevibilità o inammissibilità della domanda ovvero le altre conseguenze previste dall'Avviso o dalle disposizioni di legge applicabile.

9. Qualsiasi richiesta relativa ai dati personali trattati dal Titolare potrà essere inviata a mezzo PEC ai seguenti recapiti angela.stellato@regione.calabria.it

10. I dati di contatto del Responsabile per la protezione dei dati (DPO) sono di seguito indicati: angela.stellato@regione.calabria.it

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, è la Dott.ssa Annarita Lazzarini – Dipartimento “Transizione Digitale ed Attività Strategiche della Regione Calabria” Sede: Cittadella Regionale, Viale Europa 88100 Catanzaro tel. 0961/858970 email a.lazzarini@regione.calabria.it .

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica a.lazzarini@regione.calabria.it .

15. FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:

- ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Calabria, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

16. INFORMAZIONI E CONTATTI

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso Pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste alla Regione Calabria, Dipartimento Transizione

Digitale ed Attività Strategiche”, al responsabile del procedimento, il funzionario Annarita Lazzarini all’indirizzo di posta elettronica a.lazzarini@regione.calabria.it

In osservanza dell’art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Dipartimento di cui sopra.

Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica della stessa o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dall’Avviso si intendono validamente effettuate all’indirizzo PEC del Richiedente o Beneficiario indicato in domanda o successivamente formalmente comunicato alla Regione Calabria, ovvero al domicilio digitale del Richiedente o Beneficiario. In ogni caso, osservati i precedenti adempimenti, la pubblicazione sul BUR Calabria costituisce la modalità tramite cui gli interessati vengono informati in merito agli esiti della procedura amministrativa disciplinata dall’Avviso.

L’indirizzo PEC dell’Amministrazione Regionale valido ai fini dall’Avviso è dipartimento.transizionedigitale@pec.regione.calabria.it.

Eventuali risposte a domande frequenti sull’Avviso (FAQ) saranno pubblicate sull’apposita pagina dedicata all’Avviso dei siti internet www.regione.calabria.it.

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l’indirizzo di posta elettronica a.lazzarini@regione.calabria.it

17. RINVIO

Per tutti gli aspetti non presenti nel presente Avviso pubblico si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza; in tal caso sarà garantita ogni più ampia forma di pubblicità e, comunque, le modifiche saranno pubblicate con le medesime modalità di pubblicazione del presente Avviso.